



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 195 del 12/03/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 164 del 15/03/2019

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **7/2019** a favore della **ditta CANDITFRUCHT S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e olii essenziali, svolta nello stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G. (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.M. Ambiente n.69 del 28.03.2018;

VISTA l'istanza, pervenuta tramite il S.U.A.P. territorialmente competente, con nota assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 30971/18 del 14.09.2018, e la successiva integrazione, prot. n° 32937/18 del 27/09/2018, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. a), c), ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii., per l'esercizio dell'attività di produzione di

	succhi di frutta, frutta candita e olii essenziali, svolta nello stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G.;
VISTO	il verbale della Conferenza dei Servizi n° 14 cds del 22.10.2018 durante la quale si decide di poter procedere all'adozione dell'AUA una volta pervenuti i pareri favorevoli mancanti;
VISTO	il parere favorevole con condizioni e prescrizioni dell'UTA U.O.B. A 2.7 ME, rilasciato con nota protocollo n° 64542 del 22.10.2018, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 35915/18 che fa parte integrante del presente atto (All. 1);
VISTO	il parere n° 5 del 08.11.2018 rilasciato dall'Ufficio Catasto Emissioni in atmosfera e Controlli di questa Direzione riportante, tra l'altro, i limiti delle concentrazioni degli inquinanti emessi che fa parte integrante del presente atto (All. 2);
VISTO	il parere favorevole rilasciato dagli Uffici Tecnici Settore VI e VII del Comune di Barcellona P.G. (ME), trasmesso con nota protocollo n° 62582 del 22.11.2018, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n°39474/18, che riporta l'autorizzazione n° 23 del 9.12.2015 relativa allo scarico delle acque meteoriche in esubero nella pubblica condotta di acque bianche e degli scarichi dei servizi igienici in pubblica fognatura, che si allega al presente atto e ne fa parte integrante (All. 3);
VISTO	l'accordo, allegato all'istanza AUA, stipulato in data 01.02.2006 dalla Ditta con Barcellonambiente S.p.A., concessionario dell'impianto di depurazione comunale, relativo al conferimento attraverso condotta dedicata, dopo trattamento, dei reflui industriali provenienti dallo stabilimento (All. 4);
VISTA	la nota di questo Ufficio protocollo n° 4336/19 del 12.02.2019 con la quale viene richiesta agli Uffici tecnici Settore VI e VII del Comune di Barcellona P.G. l'integrazione del precedente parere con il N.O. acustico;
VISTO	il nuovo parere favorevole rilasciato dagli Uffici tecnici Settore VI e VII del Comune di Barcellona P.G. integrato con il N.O. per l'impatto acustico, trasmesso al SUAP con nota protocollo n° 3906 del 21.01.2019 e pervenuto tramite PEC dallo stesso a questo Ente in data 14.02.2019, protocollo n° 5000/19 del 19.02.2019;
RITENUTO	che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
VISTO	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO	lo statuto dell'Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
VISTA	la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
VISTO	che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 20.06.2018.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

L'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **CANDITFRUCHT S.p.A.** ai sensi del comma 1 lett. a), c), ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e olii essenziali, svolta nello stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G. (Me) alle seguenti condizioni:

Art. 1) Viene fissato il limite degli inquinanti emessi in atmosfera come di seguito riportato:

Punto di emissione	Provenienza	Limite Inquinante mg/Nm ³
E1	Caldaia produzione vapore	Polveri ^(1,2) : 5 Ossidi di azoto ⁽²⁾ : 350 Ossidi di zolfo ^(1,2) : 35 Rif. O ₂ : 3%

¹ il valore limite di emissione si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL

² Punto 1.3 par. (1) All. 2 D.Lgs. n° 183 del 15.11.2017

Art. 2) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione, alla S.T. ARPA di Messina. La Ditta dovrà, altresì, comunicare a questa Direzione e alla S.T. ARPA di Messina, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate **le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dal sopra citato comma 5 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 3) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione e all' S.T. ARPA di Messina, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. Inoltre:

- il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile specificando il diametro del condotto in corrispondenza del punto di prelievo;
- il condotto, la sezione, il sito di prelievo e la relativa piattaforma di lavoro dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alla postazione di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. n° 81/2008 ss.mm.ii.);
- tutte le tubazioni e le canalizzazioni contenenti fluidi dovranno essere contrassegnate con distinte colorazioni come previsto dalla norma UNI 5634/97;

- tutti i serbatoi contenenti sostanze pericolose dovranno essere dotati di idonei bacini di contenimento di dimensioni adeguate: tale sistema di contenimento dovrà essere previsto anche per lo stoccaggio di fusti contenenti olio lubrificante e/o grasso;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e il nominativo dell'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 4) La Ditta inoltre dovrà:

- garantire che i reflui costituiti dalle acque meteoriche in esubero rispettino i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura e rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 23 del 09.12.015 rilasciata dal comune di Barcellona P.G. (ME) (All. 3);
- rispettare quanto contenuto all'art.1 dell'accordo sottoscritto con la Barcellonambiente S.p.a. relativamente alle caratteristiche dei reflui industriali conferiti al depuratore comunale nonché ogni altra disposizione in esso contenuta (All.4);
- trasmettere i risultati delle analisi delle emissioni in atmosfera alla S.T. ARPA di Messina e a questa Direzione;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 5) La Ditta, oltre alle prescrizioni sopra riportate, dovrà attenersi a quanto esplicitamente imposto nei pareri allegati al presente atto (All. 1-4).

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Barcellona P.G. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **CANDITFRUCHT S.p.A.** ai sensi del comma 1 lett. a), c), ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e olii essenziali, svolta nello stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G. (Me) alle seguenti condizioni:

Art. 1) Viene fissato il limite degli inquinanti emessi in atmosfera come di seguito riportato:

Punto di emissione	Provenienza	Limite Inquinante mg/Nm ³
E1	Caldaia produzione vapore	Polveri ^(1,2) : 5 Ossidi di azoto ⁽²⁾ : 350 Ossidi di zolfo ^(1,2) : 35 Rif. O ₂ : 3%

¹ il valore limite di emissione si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL

² Punto 1.3 par. (1) All. 2 D.Lgs. n° 183 del 15.11.2017

Art. 2) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione, alla S.T. ARPA di Messina. La Ditta dovrà, altresì, comunicare a questa Direzione e alla S.T. ARPA di Messina, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate **le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dal sopra citato comma 5 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 3) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione e all' S.T. ARPA di Messina, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. Inoltre:

- il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile specificando il diametro del condotto in corrispondenza del punto di prelievo;
- il condotto, la sezione, il sito di prelievo e la relativa piattaforma di lavoro dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alla postazione di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. n° 81/2008 ss.mm.ii.);
- tutte le tubazioni e le canalizzazioni contenenti fluidi dovranno essere contrassegnate con distinte colorazioni come previsto dalla norma UNI 5634/97;
- tutti i serbatoi contenenti sostanze pericolose dovranno essere dotati di idonei bacini di contenimento di dimensioni adeguate: tale sistema di contenimento dovrà essere previsto anche per lo stoccaggio di fusti contenenti olio lubrificante e/o grasso;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e il nominativo dell'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 4) La Ditta inoltre dovrà:

- garantire che i reflui costituiti dalle acque meteoriche in esubero rispettino i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura e ri-

spettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 23 del 09.12.015 rilasciata dal comune di Barcellona P.G. (ME) (All. 3);

- rispettare quanto contenuto all'art.1 dell'accordo sottoscritto con la Barcellonambiente S.p.a. relativamente alle caratteristiche dei reflui industriali conferiti al depuratore comunale nonché ogni altra disposizione in esso contenuta (All.4);
- trasmettere i risultati delle analisi delle emissioni in atmosfera alla S.T. ARPA di Messina e a questa Direzione;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 5) La Ditta, oltre alle prescrizioni sopra riportate, dovrà attenersi a quanto esplicitamente imposto nei pareri allegati al presente atto (All. 1-4).

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Barcellona P.G. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

- **Si dispone** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Barcellona P.G. per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, alla S.T. ARPA di Messina, all'Area 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'UTA U.O.B. A.2.7 ME e all'Ufficio Tecnico del Comune di Barcellona P.G. (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

- **Si dispone** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G. (Me).

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 27.02.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 27.02.2019

Il DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827

AREA 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

UOB A.2.7 Ufficio Territoriale Ambiente - Messina

Via Geraci Is. 87 - 98123 Messina

Tel.090-29 28 649 – Fax 090-29.82.360

PEC dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.itMail : updm.messina@regione.sicilia.itProt. U.T.A. n° 64542 del 22 OTT. 2018

Oggetto: Ditta CANDITFRUCHT s.p.a. – *Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii.*
– derivanti dalla attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e oli essenziale, che svolge nello stabilimento sito in via Medici 367 Comune di Barcellona P.G. (ME).

Parere AUA - C.d.S. del 22/10/2018**1. Premessa:**

- Il SUAP del Comune di Mirto (ME), in data 22.06.2018 con prot. 39841, è pervenuta l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 della Ditta CANDITFRUCHT s.p.a per l'attività indicata in oggetto;
- con nota n.33776 del 03.10.2018, pervenuta per mezzo pec dall'Ufficio AUA della "Città Metropolitana di Messina", assunta al prot n. 60770 del 03.10.2018, è stata indetta la C.d.S., ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, per il **22/10/2018**;

2. Titoli abilitativi richiesti

La domanda di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell' A.U.A. per i sottoelencati titoli abilitativi:

- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii;
- ✓ Comunicazione o nulla osta relativi all'impianto acustico di cui all'art. 8, c. 4 o c. 6, della legge 26/10/1995, n. 447;
- ✓ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

3. La documentazione tecnico progettuale

La documentazione tecnico progettuale nella configurazione definitiva (comprensiva delle integrazioni successive alla prima configurazione progettuale è composta dei seguenti elaborati:

Identificativo file	Specifica contenuti	scala
Istanza autorizzazione unica ambientale – del 20.20.2018	Modello AUA	
Allegato Scheda A (S1 – S2)	scarichi di acque reflue	
Allegato Scheda A	scarichi di acque reflue	
Allegato Scheda C	emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	
Allegato Scheda C2		
Allegato Scheda E	Impatto acustico	
Allegato	Accordo Barcellona Ambiente	
Allegato	Autorizzazione allo scarico	

Allegato	Certificazione EMAS	
Allegato	Relazione tecnica	
Allegati cartografici	Estratto mappa catastale	
Allegato	Scheda tecnica impianto generatore di vapore	
Allegato	Certificazione ISO 14001 2004	
Allegati cartografici	Planimetria con punto di emissione in atmosfera	1:500
Allegati cartografici	Planimetria con punto di scarico finale acque	1:2.000
Allegato	Relazione tecnica	
Allegato	Relazione fonometrica	

4. Riferimenti normativi:

Le norme di riferimento sono:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: “*Norme in materia ambientale*”;
- il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- il D.A.175/GAB del 09/08/2007 nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- D.A.24/09/2008 “*Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico*”;
- L.R. n.26 del 09/05/2012, art.11, *soppressioni delle Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente*;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza
- Art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii (*Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*).

5. Ubicazione:

L'area di interesse è ubicata in via Medici 367 Comune di Barcellona P.G. (ME), al Catasto foglio di mappa n. 12 particella n. 61 sub 1 e altre – *Coord. geografiche: Lat 38°09'03'' – Long 15°11'46''*.

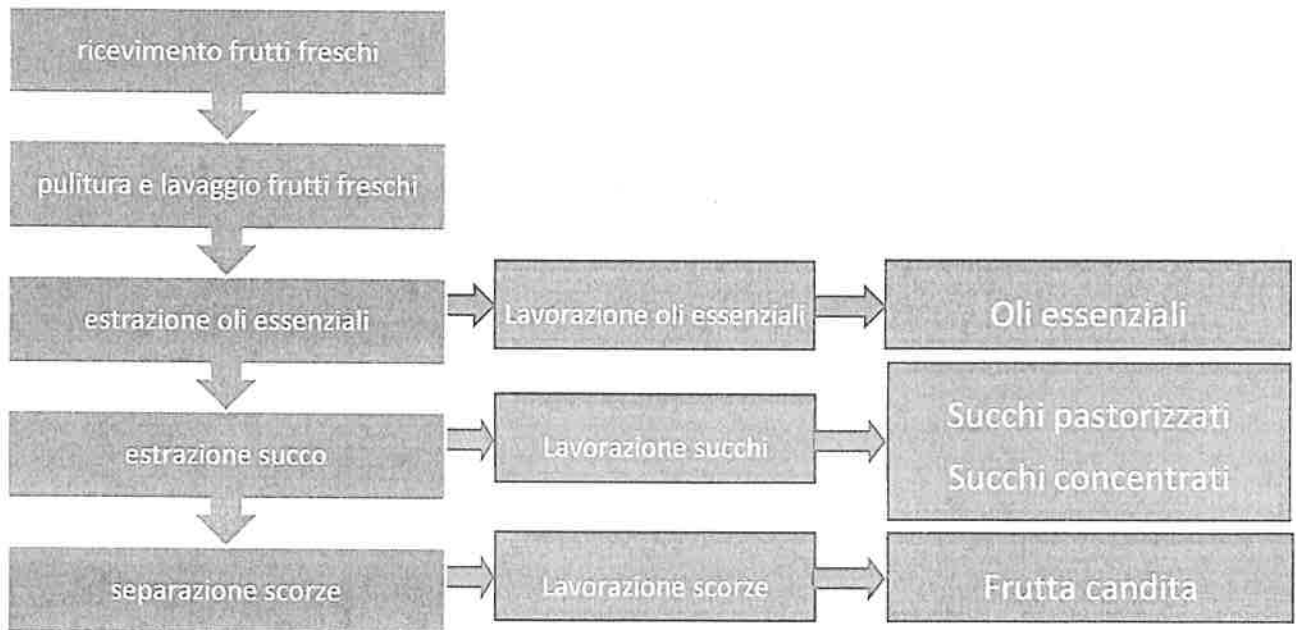
6. Le lavorazioni effettuate dall'impianto della Ditta CANDITFRUCHT s.p.a. di estrazione di olii essenziali e succhi di frutta da agrumi freschi, lavorazione degli estratti e canditura delle scorze si svolgono in due impianti che operano in parallelo con due processi distinti:

Lavorazione/i	prodotti finiti [tipologia]	Quantità	u.m.
Estrazione	Succhi	18.674	Ton
Estrazione	Olii essenziali	76	Ton
Trasformazione	Frutta candita	2.110	Ton
Trasformazione	Puree di frutta	252	

Lavorazione/i	prodotti finiti [tipologia]	Quantità	u.m.	Modalità di stoccaggio/ deposito
Estrazione e Trasformazione	Frutti freschi (agrumi)	36.000	Ton	
	Glucosio	1.257	Ton	Stoccaggio
	Antifermentativi	331	Ton	Stoccaggio
Produzione vapore	Gas naturale	1.059.433	STP m3	

I prodotti intermedi in uscita dalle due linee di lavorazione vengono ulteriormente lavorate fino ad ottenere i seguenti prodotti finiti : essenze, succo di frutta pastorizzato, succo di frutta concentrato e scorze di frutta candite.

Diagramma a blocchi dell'attività produttiva



8. Accorgimenti previsti per il contenimento delle emissioni

Le emissioni convogliate sono quelle convogliate al Punto di emissione E1 per la produzione della combustione di gas naturale per la produzione di vapore. La potenzialità termica del generatore è di 10,7 MW come dato di fabbrica e che per effetto del limitatore di portata di gas naturale applicato con sigilli al bruciatore può raggiungere la potenzialità termica massima di 2,7 MW

9. Sistema di regimentazione e smaltimento controllato delle acque di prima pioggia e di dilavamento

Gli scarichi idrici prodotto nello stabilimento sono di tre tipologie:

- 1) Acque reflue di tipo domestico;
- 2) acque bianche
- 3) acque di processo

Il convogliamento delle acque reflue viene gestito con delle reti differenziate per tipologia. Gli scarichi sono allo stato attuale regolarmente autoorizzati.

Visto l'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Visto l'art.113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Esaminati gli elaborati progettuali in premessa citati;

Vista l'obbligatorietà dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

Considerato che lo stabilimento in esame presenta emissioni convogliate e che, le misure adottate per il contenimento rispettano quanto previsto dall'art.269 Titolo I Parte V del D.Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista l'Autorizzazione datata 09.12.2015 n°23 del Comune di Barcellona P.G. e il Contratto con la ditta Barcellona Ambiente spa Gestore del depuratore comunale;

lo scrivente Ufficio, preso atto di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, pervenuti esclusivamente in formato digitale, per installare un nuovo impianto in via G. Mediici 397 Barcellona P.G., per quanto di specifica propria competenza, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e per lo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

esprime parere favorevole

Alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. i reflui ritenuti rifiuti dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- b. rispetto delle norme tecniche di cui agli artt. 128, 129, 130 di cui al capo III sez. II del Dlgs. 152/06;
- c. rispetto dei limiti per le emissioni convogliate al punto denominato E1 dell'impianto produzione della combustione di gas naturale per la produzione di vapore, D.Lgs. 03.04.2006 n.152, art.269 Titolo I parte V e del D.L.vo. 183 del 15.11.2017;
- d. rispetto di quanto previsto dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997, riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
- e. osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- f. vengano realizzati con periodicità annuale le misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone preavviso all'A.R.T.A., all'Ufficio AUA della Città Metropolitana di Messina, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D. Lgs. 152/2006;
- g. l'A.R.P.A. Sicilia – Struttura Territoriale di Messina effettuerà l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico a carico della Ditta;
- h. lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;

Avvertenze

Il presente parere riguarda i titoli abilitativi di competenza di questo Ufficio, ovvero emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06) e smaltimento acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e comunque, concordate con l' ARPA Sicilia – S.T. di Messina. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di formazione riconosciuti in sostituzione della precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti e alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e dalle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Gli Organi di controllo Città Metropolitana e S.T.A.R.P.A. di Messina, effettueranno la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, con periodicità almeno annuale, anche in concomitanza con gli autocontrolli periodici a carico della ditta.

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

Il presente parere fa univoco riferimento agli elaborati progettuali che si allegano in formato digitale e inviati via PEC all'autorità competente che accerterà la conformità delle copie progettuali prese in considerazioni da tutti i soggetti competenti.

I file trasmessi sono i seguenti:

Identificativo file	Specifica contenuti	scala
Istanza autorizzazione unica ambientale – del 20.20.2018	Modello AUA	
Allegato Scheda A (S1 – S2)	scarichi di acque reflue	
Allegato Scheda A	scarichi di acque reflue	
Allegato Scheda C	emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	
Allegato Scheda C2		
Allegato Scheda E	Impatto acustico	
Allegato	Accordo Barcellona Ambiente	

Allegato	Autorizzazione allo scarico	
Allegato	Certificazione EMAS	
Allegato	Relazione tecnica	
Allegati cartografici	Estratto mappa catastale	
Allegato	Scheda tecnica impianto generatore di vapore	
Allegato	Certificazione ISO 14001 2004	
Allegati cartografici	Planimetria con punto di emissione in atmosfera	1:500
Allegati cartografici	Planimetria con punto di scarico finale acque	1:2.000
Allegato	Relazione tecnica	
Allegato	Relazione fonometrica	

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al DTA, copia del provvedimento che sarà rilasciato.

A chi ricorrere:

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 30 Aprile 1991 n. 10, è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Presidente della Regione Sicilia rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Messina, 22/10/2018

Il Dirigente dell'U.T.A. - Messina
ing. Giampaolo Nicocia





Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio Tutela delle acque e dell'aria - Ufficio catasto emissioni in atmosfera e controlli

Parere n. 5 del 08/11/2018

All.:

Oggetto: Ditta Cauditfrucht S.p.a. – Comune di Barcellona.

**Al Responsabile dell'Ufficio AUA
SEDE**

In riferimento a quanto in oggetto, visti gli atti d'Ufficio e gli esiti dei controlli svolti nel corso degli anni presso la Ditta, si ritiene, per l'espressione del parere di competenza limitatamente alle emissioni in atmosfera, di considerare la caldaia produzione vapore installata presso lo stabilimento, quale impianto esistente. Infatti in data 20/10/2003 l'Autorità Regionale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, il D.R.S. n° 1163 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della caldaia produzione vapore. Tale caldaia, subito dopo l'installazione, è stata dotata di un limitatore di portata gas tale da contenere la potenza termica ad un valore inferiore 3 MW e per tale motivo, rientrando tra le attività di cui al punto 21 All.1 del D.P.R. 25/07/91, era stata esonerata dal controllo periodico delle emissioni. La Ditta ha presentato istanza di A.U.A. in quanto l'entrata in vigore del D. Lgs. 183 del 15/11/2017 ha modificato in modo più restrittivo le soglie di potenzialità degli impianti termici non soggetti ad autorizzazione (da 3 MW si passa a 1 MW). Per quanto sopra si riportano di seguito i limiti degli inquinanti emessi e alcune prescrizioni:

Punto di emissione E1 – caldaia produzione vapore: **Polveri⁽¹⁾⁽²⁾: 5 mg/Nm³**
NOx⁽²⁾: 350 mg/Nm³
SO2⁽¹⁾⁽²⁾: 35 mg/Nm³

Tutti i valori di emissione sopra riportati, che dovranno essere espressi in mg/Nm³ anidri, si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

(1) il valore limite di emissione si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL

(2) punto 1.3 par.(1) All. 2 D.Lgs. 183 del 15/11/2017

Periodicità autocontrollo: annuale. L'autocontrollo dovrà essere svolto con impianti condotti a pieno regime.

Ulteriori prescrizioni:

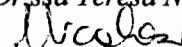
- Il punto di emissione dovrà essere dotato di idoneo tronchetto di prelievo dimensionato e posizionato in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, dovrà essere inoltre

realizzata la piattaforma di lavoro nel rispetto della normativa per la sicurezza (D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.);

- Il punto di emissione, in accordo a quanto indicato nell'AUA, dovrà essere chiaramente individuato con sigla identificativa e diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- Il gestore è tenuto alla comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate nelle norme di settore in merito a tali adempimenti.

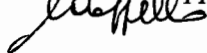
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Teresa Nicolosi



Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Concetta Cappello



Albo N° 4628 dal 10.12 al 25.12.15



Municipio della Città' di Barcellona Pozzo di Gotto
(Provincia di Messina)

Ufficio Tecnico VII° Settore - Servizio Idrico Integrato



Autorizzazione n° 23

Li 9-12-2015

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in esubero relativamente ai corpi di fabbrica costruiti rispettivamente con C.E. n. 2918300591/91; C.E. n. 3128220492/92; C.E. n. 1882/82; C.E. n. 1355170284/84; C.E. n. 253/00; C.E. n. 44/04; C.E. n. 5/06; C.E. n. 105/08; C.E. n. 13/11; C.E. n. 227/13. Mantenimento degli scarichi dei servizi igienici. - **Validità anni 4 (quattro).**

Ditta: Canditfruct S.p.a.

Per Attività: Industria di trasformazione agrumi e produzione frutta candita

Ubicazione: Via Medici, 367/397 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

La Dirigente ad Interim del VII Settore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.12.1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera del C.I.T.A.I. del 4 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 1986 n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento dei servizi di fognatura e depurazione adottato con Delibera commissariale n. 247 del 17.4.2001;

VISTO il Decreto Legislativo n° 152 /2006;

VISTA l'istanza prot. n. 20406 del 8.5.2015 presentata dall'Amministratore pro-tempore della Canditfruct SpA con sede legale a Barcellona Pozzo di Gotto via Medici 367/397, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in esubero relativamente ai corpi di fabbrica costruiti con C.E. N° 2918300591/91; C.E. N° 31282204492/92; C.E. 1882/82; C.E. N° 1355170284/84; C.E. N° 253/00; C.E. N° 44/04; C.E. N° 5/06; C.E. N° 105/08; C.E. 13/11; C.E. N° 227/13 ed il rinnovo per il mantenimento di due scarichi per servizi igienici.

VISTA la dichiarazione che i fabbricati in oggetto sono stati costruiti con regolare C.E. e non hanno avuto nessuna modifica della destinazione d'uso o realizzato opere abusive;

Visto la dichiarazione che al pozzetto di ispezione prelievo campioni, indicato in planimetria confluiscono tutte le acque meteoriche in esubero;

VISTA la *scheda tecnica* allegata (vedi allegato n° 8 del presente Regolamento) con la dichiarazione del richiedente che i dati in essa contenuti corrispondono a verità e l'impegno a non modificare le quantità e le qualità degli scarichi, rispetto a quanto dichiarato in essa, senza aver richiesto ed ottenuto una nuova autorizzazione allo scarico;

Vista la relazione e la planimetria redatta dal tecnico incarico ing. Genovese Antonino

Considerato che le acque di prima pioggia vengono accumulate nella vasca di raccolta e mediante pompa

convogliate all'impianto di trattamento reflui e successivamente inviate al depuratore mediante condotta dedicata

VISTA la certificazione N° 1155 del 05/11/2015 rilasciato dal laboratorio analisi cliniche "Filippo Genovese" dove si attesta che i valori dei parametri analizzati sono inferiori a quelli massimi fissati dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs n. 152/2006;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 45 del decreto legislativo n° 152/2006, la Ditta Canditfrucht SpA, sopra meglio generalizzata, **per un periodo di 4 anni dalla data di rilascio** a recapitare lo scarico delle acque meteoriche in esubero provenienti dall'insediamento produttivo assimilabile a civile, in pubblica condotta acque bianche della Via Lubanski e gli scarichi dei servizi igienici, nella pubblica fognatura della Via Medici e Via Lubanski angolo Via Medici, per un presumibile quantitativo di 450,00 mc/anno, a condizione che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella Allegato n° 1 del Vigente Regolamento, modificata dalla tab 3, allegato 5 del D.L. 152/2006 ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- α) La ditta dovrà, a richiesta del Comune, collocare un misuratore della portata immessa nella rete fognaria comunale con un registratore in continuo su supporto informatico; detto registratore dovrà trasmettere i dati in continuo direttamente su computer del Comune, soggetto preposto al controllo, con sistema a totale cura e spese dell'Utente che ne ha anche la responsabilità della corretta manutenzione (*articolo 25 del Regolamento*). L'interruzione della comunicazione sarà considerata alla stregua di una violazione ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento.
- β) La ditta dovrà, a richiesta del Comune, collocare idonea strumentazione (*articolo 23 del Regolamento*) atta a misurare parametri qualitativi (pH, redox, TOC, COD, BOD o altri) in continuo con sistema di trasmissione dati direttamente su computer del Comune, soggetto preposto al controllo, con sistema a totale cura e spese dell'Utente che ne ha anche la responsabilità della corretta manutenzione (*articolo 25 del Regolamento*). L'interruzione della comunicazione sarà considerata alla stregua di una violazione ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento.

E' fatto altresì obbligo di

richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dei locali, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e di quanto altro prescritto dal D. L.vo n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente autorizzazione sarà revocata nel caso di accertata violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.

La presente Autorizzazione sarà trasmessa alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi.

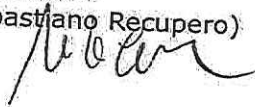


La Segreteria Generale provvederà, dopo l'avvenuta pubblicazione, a trasmettere il provvedimento, munito degli estremi della avvenuta pubblicazione, alla Segreteria di Settore la quale provvederà a notificare detto provvedimento a:

Ditta interessata; "Canditfruct via Medici, 367/397 Barcellona Pozzo di Gotto (Me);
 Servizio Idrico Integrato - Comando Polizia Urbana - Servizio Annona e Mercati - Servizio Gestione Acquedotto V° Settore - Servizio Ambiente - Sportello Unico per le Imprese;
 A.S.P. 5 di Messina - Dipartimento per la Salute - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica - Via Risorgimento 98051 Barcellona Pozzo di Gotto;
 Provincia Regionale di Messina - V Dipartimento - 1 UD Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente - Corso Cavour n 86 - 98122 Messina;
 A.R.P.A Sicilia - Struttura Territoriale di Messina - Via La Farina, is. 105 - 98123 Messina;

Si rende noto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Dirigente che lo ha adottato, per la lesione di un interesse legittimo o di un diritto soggettivo, sia per motivi di legittimità che di merito, entro gg. 10 dalla data di pubblicazione.

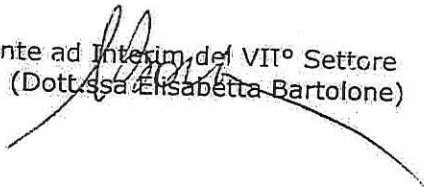
Il geometra
 (Sebastiano Recupero)

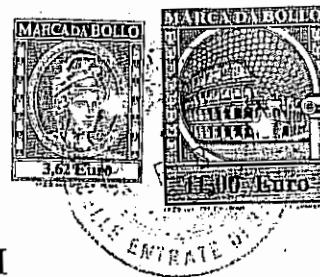


Il direttore del Servizio Idrico
 (ing. Salvatore Torre)



La Dirigente ad Interim del VII° Settore
 (Dott.ssa Elisabetta Bartolone)



ACCORDO PER CONFERIMENTO REFLUI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

TRA

BARCELLONAMBIENTE S.p.A., con sede in Lungomare Spinesante - Contrada Cantoni - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in persona del Legale rappresentante, D.ssa **Maria Borzillo**, nata a Napoli il 02.01.1941,

E

CANDICTFRUCHT S.p.A., con sede in Via Medici, 73 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in persona del Legale rappresentante, **Calabro' Nunzio**, nato a Barcellona P. di G. ME il 16/01/1941,

PREMESSO

- che Barcellonambiente S.p.A., giusta determina dirigenziale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 566 del 23.09.2003, ha in carico in qualità di Concessionario l'impianto di depurazione comunale - Convenzione Rep. 5531 del 10.04.2003;
- che tale impianto dovrà trattare i reflui provenienti dagli insediamenti produttivi di Barcellona Pozzo di Gotto e di Terme Vigliatore;
- che con Determina del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 21 del 14/01/2005 - Autorizzazione alla costruzione della rete fognante dalla sede della Canditfrucht SpA all'impianto di depurazione in contrada Cantoni -;

TUTTO CIÒ PREMESSO

da formare parte integrante e sostanziale del presente accordo,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

La **CANDICTFRUCHT S.p.A.** conferirà, attraverso una condotta collegata all'impianto di depurazione di Barcellona Pozzo di Gotto, i reflui industriali provenienti dal proprio stabilimento per 200 mc/g, aventi le seguenti caratteristiche:

massima portata	200	mc/d
portata oraria	8,3	mc/h
COD	3000	mg/l
Conferimento	24	h

CANDICTFRUCHT S.p.A.
IL PRESIDENTE
Nunzio Calabro'

BARCELLONAMBIENTE S.p.A.

Inoltre il refluo dovrà essere privo di oli essenziali e di materiali grossolani in sospensione, ovvero dovrà essere preventivamente grigliato finemente (maglia 1-2 mm massimo) prima di essere pompato nella nuova condotta di adduzione all'impianto comunale e dovrà subire gli opportuni trattamenti chimico-fisici e biologici per il rispetto della massima concentrazione ammessa di COD sui reflui inviati a detto impianto

al costo di € 1,35 / mc.

da tale tariffa si intende escluso il costo del trattamento dei fanghi, per il quale si farà riferimento ad un separato accordo con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Nel caso in cui i parametri di uscita dovessero essere difformi da quelli suindicati, il costo al mc sarà aumentato nei termini di legge.

CANDICTFRUCHT S.p.A. dovrà produrre preventivamente il contratto stipulato con ditta specializzata ed autorizzata al ritiro e smaltimento dello sgrigliato e degli oli essenziali o scarichi che li contengano, che dovrà a sua volta presentare testimonianza del conferimento in discarica autorizzata o di altra utilizzazione legalmente ammissibile.

Art. 2

CORRISPETTIVO

L'importo dovuto documentato da tagliando di registrazione di lettura di portata, sarà corrisposto bimestralmente, a presentazione fattura. Il corrispettivo sarà aggiornato in base alle variazioni ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie e operai. L'indice che sarà preso a base è quello determinato al 01 gennaio 2005.

Art. 3

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

La durata di tale autorizzazione sarà legata a quella della Concessione di cui in premessa. Se la Concessione per qualsiasi motivo, salvo calamità naturali, dovesse essere interrotta, la Barcellonambiente S.p.A. comunicherà alla **CANDICTFRUCHT S.p.A.**, con congruo anticipo, il passaggio di consegna e questa sarà autorizzata a trattare direttamente con il subentrante nella Concessione.

Art. 4

CESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione all'allaccio è vincolata alla **CANDICTFRUCHT S.p.A.** e potrà essere ceduta a terzi solo con il preventivo consenso della Barcellonambiente S.p.A.

Art. 5

CARATTERISTICHE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Le opere relative all'allaccio saranno a carico della **CANDICTFRUCHT S.p.A.**, fino all'ingresso individuato dalla Barcellonambiente S.p.A.; su tale ingresso saranno installati un misuratore di portata ed un campionatore automatico del tipo **ISCO C 3700**, il cui costo complessivo sarà ripartito tra le parti, al 50% ciascuna.

Le parti si danno atto che i parametri dei reflui in ingresso saranno letti dagli strumenti di cui sopra, almeno due volte al giorno, e saranno riportati in un apposito registro.

Art. 6

PRESCRIZIONI

Qualora, nell'esecuzione dei lavori di sua competenza, la **CANDICTFRUCHT S.p.A.** dovesse danneggiare opere già realizzate, quest'ultima dovrà provvedere alle riparazioni, o al risarcimento dei danni provocati. **CANDICTFRUCHT S.p.A.** resta responsabile della manutenzione e della pulizia della condotta di adduzione, della stazione di consegna e successivo sollevamento dei liquami posta all'interno dell'area dell'impianto.

Art. 7

VIGILANZA E CONTROLLO

La Barcellonambiente S.p.A. si riserva il diritto di controllare, in contraddittorio, i valori del refluo depurato in uscita dall'insediamento industriale. Per tale visita di controllo la **CANDICTFRUCHT S.p.A.** potrà essere preavvisata con l'anticipo minimo, per inviare un proprio responsabile ad assistere alle operazioni di campionatura.

Art. 8

PENALI

In caso di inadempienza al presente accordo, nonché agli obblighi derivanti dalle norme vigenti e da quelle eventualmente emanate, le penali applicate alla Barcellonambiente S.p.A. ricadranno a totale carico, per la parte di sua competenza, della **CANDICTFRUCHT S.p.A.**

In caso di ciascuna infrazione alle norme di legge ed a quelle del presente accordo, oltre alla sanzione della decadenza dell'accordo stesso, con la sospensione dell'autorizzazione allo scarico e, fermo ed impregiudicato ogni diritto al risarcimento degli ulteriori danni, la penale applicata sarà di € 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni giorno di infrazione.

Art. 9

DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione decadrà nei seguenti casi:

- 1) Scioglimento, cessazione o fallimento;
- 2) Gravi e reiterate infrazioni alle norme di legge;
- 3) Mancato pagamento del canone dovuto oltre i 90 gg. di ritardo.
- 4) manifesta impossibilità di trattamento dei reflui a causa di futuri allacci all'impianto di depurazione, attualmente non prevedibili ma comunque non derogabili.

Art. 10

SPESE E TRIBUTI

Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della CANDICTFRUCHT S.p.A.

I tributi fiscali inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico delle parti contraenti secondo legge. Eventuali modifiche del regime fiscale non daranno luogo in nessun caso a variazioni dei corrispettivi, se non nei casi previsti dalla legge.

Art. 11

FORO COMPETENTE

Qualsivoglia controversia, nessuna esclusa, dovesse insorgere in relazione all'interpretazione ed alla esecuzione del presente contratto, sarà devoluta al giudizio del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, scelto come territorialmente competente dalle parti.

Art. 12

VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Il presente accordo s'intende subordinato alle autorizzazioni da parte degli Enti competenti; qualora tali autorizzazioni non dovessero essere concesse o fossero revocate, senza responsabilità e/o colpa della Barcellonambiente S.p.A., l'accordo stesso dovrà intendersi nullo a tutti gli effetti, senza alcun onere a carico della Concessionaria.

Data 01/02/2006

BARCELLONAMBIENTE S.p.A.

Ug. Mario Boudo

CANDICTFRUCHT S.p.A.

CANDICTFRUCHT S.p.A.

PRESIDENTE

Per ricevuta 6-02-2006 Enzo Calabrò

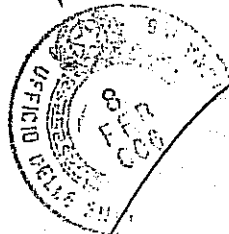
MINISTERO DELLA SANITÀ

2 FEB. 2008

173,16

14 143
A. Valentini Te/16

Medicina Danica



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Valenti

AREA
OPERAZIONI
CON LA COMUNITÀ
DI P. 173,16

[Handwritten signature]



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 195 del 12/03/2019

OGGETTO

Autorizzazione Unica Ambientale n. 7/2019 a favore della ditta CANDITFRUCHT S.p.A. per l'esercizio dell'attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e olii essenziali, svolta nello stabilimento sito in Via Medici n. 397 del Comune di Barcellona P.G. (ME).

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.)
Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Massimo Ranieri

.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	13/03/2019			

Data della firma digitale

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Massimo Ranieri

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.